



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Società agricola "Campo Croce s.r.l." c/o Arch.
Noemi Migliavacca
granara.migliavacca@pec.it
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato
Ripartimentale di Iglesias
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna
meridionale
e p.c. Comune di Carloforte

Oggetto: Realizzazione di un miglioramento fondiario. Proponente: Società semplice agricola "Fenosu" Comune: Bonorva. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 29.05.2025 (prot. D.G.A. n. 15847 del 30.05.2025) ed integrata in data 10.06.2025 (prot. D.G.A. n. 16678 del 10.06.2025) ed in data 06.08.2025 (prot. D.G.A. n. 22753 del 06.08.2025), relativa all'oggetto, esaminata la documentazione, si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede un miglioramento fondiario, in località "La croce" nel comune di Carloforte su un'area inquadrata nel Catasto Terreni al Foglio 29 Particelle 64, 65, 91, 92, 94, 161, 164, 185, 186 e 201, ed inserita nel PUC in zona E, sottozona E5; attualmente nel fondo oggetto d'intervento sono presenti: una casa padronale, due ruderi oggetto d'intervento di ristrutturazione, un pozzo artesiano e un campo da volo.

Il miglioramento fondiario in progetto prevede:

- la realizzazione di un ricovero macchine di circa 140 mq (14 m x 10 m x 3,10 m); la struttura sarà in metallo con fondazioni puntuali in cls da collegare mediante tirafondi alla struttura. Le pareti perimetrali e la copertura, che avranno un andamento continuo, saranno in PVC termoformato verniciato a caldo in una tonalità verde/sabbia, per minimizzare l'inserimento nell'ambiente. Trattandosi di locale rimessaggio mezzi agricoli non sarà realizzato alcun pavimento, mantenendo all'interno il terreno esistente, livellandolo per avere un sedime orizzontale;
- il ripristino di un rudere censito al foglio 29 particella 186, di circa 52,82 mq, destinato alla lavorazione dei prodotti agricoli (chiamato negli elaborati progettuali "rudere maggiore"), a seguito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

della ristrutturazione l'area di sedime non verrà modificata, è stata prevista l'inversione della pendenza della falda per avere una migliore esposizione dell'impianto fotovoltaico previsto in progetto. È previsto il consolidamento della muratura esistente in pietra, la nuova muratura in murello in laterizio intonacato, la copertura che sarà in lamiera grecata in acciaio zincato e coibentata. La distribuzione interna dello spazio prevederà una sala di lavorazione, un servizio igienico, un locale per lo stoccaggio del prodotto finito, un piccolo locale tecnico destinato alla centralina dell'impianto fotovoltaico. L'edificio sarà servito da linea elettrica, linea idrica e linea fognaria da collegare ad una vasca Imhoff a spurgamento periodico;

- il ripristino di un rudere censito al foglio 29 particella 201, di circa 16,00 mq (chiamato negli elaborati progettuali "rudere minore") destinato alla residenza del fattore. I lavori prevedono l'ampliamento del rudere stesso, mantenendo la parte esistente, destinata alla zona cucina-pranzo, ed aggiungendo un corpo per la realizzazione di una camera da letto e servizio igienico. Il progetto prevede il risanamento della copertura attualmente in eternit, delle murature perimetrali, il ripristino del basamento in cls e il rifacimento dell'intonaco interno ed esterno e degli impianti;
- posa in opera di un sistema di tubazioni, canalizzazioni elettriche e pozzetti, ad una profondità di circa 50 cm, dal pozzo esistente alla cisterna esistente adiacente alla casa e ai fabbricati oggetto d'intervento;
- posa in opera di due vasche Imhoff e delle relative condotte disperdenti;
- impianto di un oliveto di Ha 2.98.13, con sesto 6 m x 6 m;
- impianto di essenze aromatiche mediterranee (Lavandula spp, Rosmarinus officinalis ed Helichrysum spp.) su una superficie di Ha 1.11.00;
- messa a dimora di una fascia frangivento con ulivo cipressino per complessivi m 700.
- posa in opera di un impianto di irrigazione alimentato da un pozzo esistente, con l'obiettivo di garantire un approvvigionamento idrico efficiente per tutte le colture previste nel progetto.

Le opere ricadono all'interno della ZSC "Isola di San Pietro" (ITB023050) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario. In adiacenza all'impianto delle piante officinali e di una parte della fascia frangivento si rileva il mosaico di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

habitat di importanza comunitaria 5330 "*Arbusteti termo-mediterranei e predesertici*" e 5430 "*Frigane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion*", che non interferisce con gli interventi in progetto.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

considerato che l'intervento si inserisce nel contesto di un'azienda agricola in attività, e tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio
Daniele Siuni**

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI